



# RASSEGNA STAMPA 29 novembre 2018

**LA GAZZETTA  
DEL MEZZOGIORNO**

**il MATTINO**  
*di Foggia e provincia*

**Il Sole  
24 ORE**

**LA GAZZETTA DI CAPITANATA**  
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - Quotidiano fondato nel 1887 [www.lagazzettadelmezzogiorno.it](http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it)

**1Attacco**

TURISMO ESULTANO FEDERALBERGHI E CONFESERCENTI

## Affittacamere, scatta l'obbligo del bollino blu

### È legge il codice identificativo sui portali

● «Tempi duri per gli abusivi della ricettività turistica in Puglia». A sostenerlo è Federalberghi Puglia, ricordando che il Consiglio regionale ha approvato il disegno di legge che istituisce il Registro regionale delle strutture ricettive non alberghiere con l'attribuzione del «Codice identificativo di struttura» (CIS). Quest'ultimo dovrà obbligatoriamente essere citato in tutti i supporti pubblicitari utilizzati (digitali, scritti, stampati, etc). Per gli inadempienti sono previste sanzioni pecuniarie da un minimo di 500 a un massimo di 3mila euro.

«La Puglia - dice **Francesco Caizzi**, presidente della Federalberghi Puglia - si è finalmente dotata di una normativa che lo stesso ministro del Turismo Centinaio ha annunciato di voler adottare anche a livello nazionale». Il Codice identificativo di struttura dovrà essere indicato dai soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare e affitto breve, nonché quelli che gestiscono portali telematici, sugli strumenti utilizzati nella pubblicità, promozione e commercializzazione dell'offerta sia che avvenga con scritti o stampati o supporti digitali sia con qualsiasi altro mezzo. Le funzioni di vigilanza, controllo e di irrogazioni delle sanzioni amministrative saranno esercitate dai Comuni, ferma restando la competenza dell'autorità di pubblica sicurezza e dell'autorità sanitaria. Il sistema dell'abusivismo ricettivo ha superato i livelli di guardia: ad agosto in Puglia erano disponibili su Airbnb ben 35.694 alloggi (+94,91% rispetto ad agosto 2016), a livello nazionale erano 397mila, quasi 6mila nelle Province di Bari e Bat e 1.146 nella sola città di Bari. «Numeri impressionanti per i furbetti dell'appartamentino. Da questi dati si deduce che oltre 200mila host italiani hanno esercitando la propria attività in nero». «Si è finalmente arrivati ad introdurre una norma - spiega **Francesco de Carlo**, vice presidente nazionale Asshotel Confesercenti - che mette ordine al comparto turistico non alberghiero, il quale a differenza degli alberghi non è tenuto alla rigorosa osservanza delle regole fiscali. Spero che con il provvedimento si provi ad arginare il fenomeno del mercato sommerso degli affittacamere il cui moltiplicatore turistico nel 2016 è stato pari a 5.15, vale a dire che per ciascuna presenza turistica Istat ve ne sono state altre 4.6 non rilevate». «La direttiva regionale - aggiunge **Benny Campobasso**, presidente Confesercenti Puglia - garantirà trasparenza ed equità tra gli operatori del settore che fino a ieri si sono sentiti maltrattati a causa di regole non chiare e poco ben definite».

# ATENEIO DI FOGGIA

DIPARTIMENTO UMANISTICO

## AL POSTO DI CIPRIANI

La docente di Scienze della formazione subentra al prof. Cipriani e resterà in carica fino ad ottobre del 2019

# Isabella Loiodice nominata pro rettore dell'Università

● In seguito al collocamento in quiescenza del prof. Giovanni Cipriani, il Rettore dell'Università di Foggia, prof. Maurizio Ricci, ha nominato quale seconda Prorettrice la prof.ssa Isabella Loiodice.

La prof.ssa Isabella Loiodice – ordinario di Pedagogia generale e sociale al Dipartimento di Studi umanistici. Lettere, Beni culturali e Scienze della Formazione, attuale componente del Consiglio di amministrazione e già preside della Facoltà di Scienze della Formazione (2011-2012) resterà in carica fino al 31 ottobre 2019, giorno in cui terminerà anche il mandato da Rettore del prof. Maurizio Ricci, affiancando la Prorettrice vicaria prof.ssa Milena Sinigaglia.

«Ringrazio il Rettore per la fiducia accordatami e perché ha voluto attribuirmi questo importante incarico – commenta la prof.ssa Loiodice –, di cui mi sento felice e onorata, che spero di svolgere al meglio, come sempre al servizio di tutta la nostra Comunità accademica, nelle sue varie componenti. Sono lusingata da questa nomina, cercherò di onorarla ogni giorno e per farlo avrò bisogno della collaborazione di tutte le colleghe e i colleghi e del personale tecnico-amministrativo. L'Università di Foggia attraversa una delicata fase di crescita, va aiutata a farlo nel miglior modo possibile».

La terza carica accademica

dell'Ateneo, con la nomina a Prorettrice della prof.ssa Isabella Loiodice, resta dunque nell'ambito del Dipartimento di Studi umanistici. Lettere, Beni culturali e Scienze della Formazione. Aumenta la rappresentanza femminile all'interno della governance, adesso consiste in due Prorettrici; una Direttrice generale, dott. Teresa Romei; dodici delegate rettorali (su 18 complessivi); otto componenti del Senato accademico; cinque componenti del Consiglio di amministrazione; infine due direttrici di Dipartimento (su 6 complessivi), ovvero la prof.ssa Maria Pia Foschino Barbaro a Scienze Mediche e Chirurgiche e la prof.ssa Donatella Curtotti a Giurisprudenza.

«Si tratta di scelte operate non tenendo conto esclusivamente della rappresentanza di genere – conclude il Rettore, prof. Maurizio Ricci – ma soprattutto del profilo umano e professionale, nonché delle prerogative scientifiche e quindi del talento, che queste donne potevano garantire agli organi governativi e rappresentativi più importanti dell'Università di Foggia. Nel ringraziare il prof. Giovanni Cipriani per il prezioso contributo reso durante il suo incarico da Prorettore, auguro alla prof.ssa Isabella Loiodice di svolgere il nuovo incarico al meglio delle sue possibilità, come del resto è abituata a fare».



La prof. Isabella Loiodice

---

## Provincia Incarichi dirigenziali ecco la nuova mappa

■ Il presidente della Provincia di Foggia, Nicola Gatta ha prorogato gli incarichi dirigenziali fino al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'adozione di successivo decreto di nomina. Ecco l'elenco dei Dirigenti con i Settori di competenza: Giovanni D'Atto: Geologico, Risorse Idriche, Protezione Civile, Politiche del Lavoro e Sistema Informativo, Affari Generali, istituzionali e della comunicazione, Gestione del Patrimonio, Risorse Umane, Bibliotecario, Mobilità e Attività Produttive, Formazione Professionale e Politiche Sociali; Stefano Biscotti: Ambiente, Assetto del Territorio e Politiche Comunitarie; Emanuele Bux: Appalti e Contratti, Pianificazione Strategica e Sismico, Viabilità Provinciale, Manutenzione edilizia; Rosa Lombardi: Finanziario; Sergio Delvino: Avvocatura.

# Lotta all'evasione, meno controlli sulle Pmi

**Di fiscale.** Via libera del Senato, il testo blindato passa alla Camera. Alla Gdf più poteri: accesso alla Superanagrafe dei conti e blocco preventivo dei beni

**Misure omnibus.** Scudo antispread per assicurazioni, salta per le Bcc. Il correttivo sulle concessioni autostradali sarà recuperato in manovra

**Marco Mobili  
Giovanni Parente**  
ROMA

Via libera del Senato con 147 sì, 104 no e 6 astenuti al decreto fiscale con i suoi nove condoni, rivisti e parzialmente corretti, le modifiche alla fatturazione elettronica con la moratoria delle sanzioni fino a settembre per chi invia l'e-fattura mensilmente, nonché il potenziamento dei poteri della Guardia di Finanza nella lotta all'evasione. A questi si sono aggiunte durante il primo esame di Palazzo Madama, una lunga serie di misure eterogenee che spaziano dalle ferrovie alla nuova rete unica Tim-Open Fiber (si veda Il Sole 24 Ore di ieri), dalle banche di credito cooperativo alle assicurazioni, dalle misure sulla Cigs e la mobilità in deroga, al tavolo per contrastare il capolarato. Il decreto, come ha spiegato ieri il sottosegretario all'Economia Massimo Bittonci (Lega), andrà ora alla Camera dove approderà blindato per la seconda e definitiva lettura. Se sarà necessario modificare o correggere il testo licenziato ieri dal Senato, come

ad esempio sull'atto aggiuntivo per le concessioni autostradali già scadute, ci sarà sempre la manovra «che ha precisato ancora Bittonci - avrà bisogno di tre letture» ed infine sarà modificata anche al Senato in seconda lettura per chiudere a Montecitorio. Alla ripresa dei lavori di ieri, il Senato ha approvato le nuove misure licenziate in settimana dalla commissione Finanze e che conferiscono di fatto maggiori poteri alla Guardia di Finanza nella lotta all'evasione. Oltre alla possibilità di un accesso più rapido e diretto ai dati della Superanagrafe dei conti e dei dati finanziari, cade il vincolo dei controlli minimi che le Fiamme Gialle dovranno effettuare in corso d'anno sulle Pmi (per intenderci quelle con fatturati da poco più di 5 fino a 100 milioni di euro). Misura che se abbinata a quella della legge di Bilancio all'esame della Camera sull'ampliamento a 65 mila euro del regime dei forfettari lascia intendere come la lotta all'evasione si concentrerà principalmente sulle frodi di maggiori dimensioni. Al di là del Fisco la novità dell'ultima ora approvata dall'Assemblea di

Palazzo Madama è quella presentata dal presidente della commissione Bilancio del Senato, Daniele Pesco (M5S), finalizzata a ridurre il perimetro delle polizze e dei conti dormienti, anticipando i tempi di individuazione e comunicazione dei legittimi eredi o beneficiari. In particolare, spiega Pesco, «le imprese di assicurazione, saranno chiamate a verificare annualmente, l'esistenza in vita dei titolari delle proprie polizze vita». In Aula salta l'estensione alle banche non quotate, come possono essere quelle del credito cooperativo (Bcc), del cosiddetto scudo antispread, ossia della possibilità di non adottare i principi contabili nazionali. La misura era stata annunciata dal ministro Riccardo Fracaro ma ieri il relatore Emiliano Fenu (M5S) intervenendo al Senato, ha annunciato l'eliminazione del comma contenuto in un emendamento sui Gruppi Iva per le Bcc. L'emendamento era stato già approvato dalla commissione Finanze nonostante il parere contrario della commissione Bilancio (contrarietà semplice e dunque ammissibile al voto della VI). Resta, invece, lo scu-



**CHI NON PAGA L'RC AUTO**  
Multa più salata per chi sarà trovato più di una volta a circolare senza Rc auto



**IL SOLE 24 ORE, 29 NOVEMBRE 2018, PAGINA 34**  
Per le Bcc virtuale la norma salva-spread. L'articolo sul Sole di ieri



**Controlli più incisivi** La Guardia di finanza potrà accedere all'Anagrafe dei conti correnti

do anti-spread per le società che applicano gli Oic e le compagnie di assicurazione che potranno tenere in bilancio i titoli al valore di acquisto evitando così le oscillazioni legate all'andamento dello spread. Sulle assicurazioni è arrivato anche il via libera dell'Aula alla stretta sugli evasori della Rc auto. Gli automobilisti che saranno trovati più di una volta a circolare senza assicurazione dovranno pagare una multa doppia rispetto all'attuale (compresa tra 8,98 e 3.393 euro). Allo stesso tempo nei casi di reitrazione di due volte in due anni, si legge nell'emendamento della Lega approvato ieri, viene inserita anche «la sanzione amministrativa accessoria del fermo amministrativo del veicolo per 45 giorni» e «la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente da uno a due mesi».

**A pagina 28**  
In Norme i tributi gli approfondimenti sui nuovi poteri per le misure cautelari